

GIUNTA DELLE ELEZIONI E DELLE IMMUNITÀ PARLAMENTARI

Mercoledì 2 dicembre 2020

Plenaria

82ª Seduta

Presidenza del Presidente

GASPARRI

La seduta inizia alle ore 16,40.

IMMUNITÀ PARLAMENTARI

(Doc. IV-ter, n. 13) Richiesta di deliberazione sull'insindacabilità delle opinioni espresse dal senatore Mario Michele Giarrusso per il reato di cui all'articolo 595, primo e terzo comma, del codice penale (diffamazione col mezzo della stampa)

(Esame e rinvio)

Il relatore, senatore BALBONI (*FdI*), fa preliminarmente presente che il Tribunale di Trapani, Sezione penale, con lettera in data 17 novembre 2020 ha trasmesso – ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge 20 giugno 2003, n. 140, e ai fini di una eventuale deliberazione in materia di insindacabilità ai sensi dell'articolo 68, primo comma, della Costituzione – copia degli atti del procedimento penale n. 1100/2019 R.G. pendente nei confronti del senatore Mario Michele Giarrusso.

Il Presidente del Senato ha deferito la questione all'esame della Giunta in pari data e l'ha annunciata il 18 novembre 2020.

L'atto di querela è stato depositato dal signor Biagio Bosco che accusa il senatore di averlo offeso con un commento su *Facebook*.

Il 21 giugno 2016, il signor Rino Giacalone ha condiviso sulla sua pagina *Facebook* un articolo a firma propria dal titolo «*Da Mafiopoli a Gommopoli. La mafia trapanese nell'era di Matteo Messina Denaro*», articolo in cui si ripercorre la storia della mafia trapanese degli ultimi anni, pubblicato sulla testata *on line* Articolo 21. Il querelante ha commentato tale *post* e il senatore Giarrusso, a sua volta, ha commentato con le parole

«Caspita! Persino i mafiosi intervengono adesso! Siamo proprio alla mafia 2.0 ... omissis». Più volte richiesto di indicare a chi si riferisse con il termine mafiosi sia dal querelante che da un altro commentatore, il senatore non rispondeva. Pertanto il signor Bosco in data sporgeva denuncia il 27 giugno 2016.

Il relatore propone di fissare un termine di quindici giorni all'interessato per presentare memorie scritte o per chiedere di essere audito, ai sensi dell'articolo 135, comma 5, del Regolamento, riservandosi di illustrare la propria proposta conclusiva successivamente alla scadenza del predetto termine.

Conviene la Giunta sulla proposta del relatore.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

Richiesta di deliberazione sull'insindacabilità delle opinioni espresse avanzata dal senatore Franco Mirabelli, per le quali è stato convocato presso l'Organismo di Mediazione forense di Roma

(Seguito dell'esame e rinvio)

La Giunta riprende l'esame iniziato nella seduta del 6 ottobre 2020 e proseguito nelle sedute del 27 ottobre, del 4 e 25 novembre 2020.

Il PRESIDENTE rammenta che nella seduta del 25 novembre 2020 la relatrice senatrice Modena ha formulato una proposta di riconoscimento della sussistenza dell'insindacabilità per le opinioni espresse dal senatore Mirabelli. Ricorda che a seguito delle osservazioni di alcuni componenti, relative all'insufficienza della documentazione agli atti inerente al procedimento in questione, la Giunta ha convenuto di rinviare l'esame del documento in titolo.

Il Presidente fa altresì presente che in data odierna il senatore Franco Mirabelli ha fatto pervenire una lettera con la quale chiede di acquisire i documenti a suo tempo consegnati alla relatrice Modena, relativi al procedimento di mediazione e all'atto di citazione.

La relatrice, senatrice MODENA (*FIBP-UDC*), fa presente che depositerà quanto prima i documenti citati dal senatore Mirabelli.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

(Doc. IV, n. 7) Giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Napoli. – Domanda di autorizzazione di cui all'articolo 68, secondo e terzo comma, della Costituzione, all'utilizzazione delle intercettazioni di conversazioni riferibili al senatore Luigi Cesaro, con riferimento ad un procedimento penale pendente dinanzi alla Sezione del Giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale Ordinario di Napoli

(Rinvio del seguito dell'esame)

Il relatore, senatore CUCCA (*IV-PSI*), chiede di poter disporre di un ulteriore lasso di tempo per l'elaborazione della propria proposta conclusiva relativa al documento in titolo.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

(Doc. IV, n. 8) Domanda di autorizzazione all'utilizzo di intercettazioni di conversazioni telefoniche del senatore Roberto Marti, nell'ambito di un procedimento penale pendente anche nei suoi confronti (n. 10482/2018 RGNR – n. 10135/2018 RG GIP) presso il Tribunale di Lecce

(Seguito dell'esame e rinvio)

La Giunta riprende l'esame iniziato nella seduta del 15 ottobre 2020 e proseguito nella seduta del 25 novembre 2020.

Il PRESIDENTE rammenta che nella seduta del 25 novembre 2020 il relatore, dopo aver riferito in merito alla documentazione inviata dall'autorità giudiziaria a seguito dell'integrazione istruttoria richiesta dalla Giunta, ha proposto di fissare un termine di quindici giorni all'interessato per presentare memorie scritte o per chiedere di essere audito, ai sensi dell'articolo 135, comma 5, del Regolamento, riservandosi di illustrare la propria proposta conclusiva successivamente alla scadenza del predetto termine.

A seguito delle osservazioni di alcuni componenti, inerenti all'insufficienza della documentazione agli atti, la Giunta ha convenuto di rinviare l'esame del documento in titolo, senza tuttavia assumere alcuna decisione in merito. Ricorda che nel dibattito sono essenzialmente emersi due orientamenti distinti, ossia uno volto a richiedere tutto il fascicolo e un secondo volto ad acquisire le trascrizioni delle intercettazioni e le informative di polizia giudiziaria.

Il relatore, senatore DURNWALDER (*Aut (SVP-PATT, UV)*), fa presente che ad una verifica effettuata è emerso che tutte le trascrizioni delle intercettazioni sono riportate nel corpo dell'ordinanza, mentre le informative di polizia giudiziaria non sono disponibili. Prospetta pertanto l'opportunità di acquisire le predette informative di polizia giudiziaria, utili per

verificare la direzione dell'atto di indagine e conseguentemente l'opportunità o meno delle captazioni.

Il senatore PILLON (*L-SP-PSd'Az*), nel condividere la proposta di acquisizione delle informative di polizia giudiziaria formulata dal relatore, sottolinea l'opportunità di acquisire anche le trascrizioni delle intercettazioni.

Il senatore GRASSO (*Misto-LeU*) condivide la proposta di integrazione istruttoria formulata dal relatore, volta ad acquisire le informative di polizia giudiziaria, mentre esprime la propria contrarietà rispetto all'ulteriore proposta di integrazione prospettata dal senatore Pillon, del tutto inutile ai fini dell'esame della Giunta.

Il senatore PAROLI (*FIBP-UDC*) prospetta l'opportunità di acquisire tutte le trascrizioni delle intercettazioni relative al documento in titolo.

La senatrice EVANGELISTA (*M5S*) , nel preannunciare il proprio voto di astensione sulle proposte di integrazione istruttoria in questione, manifesta comunque la propria condivisione sulla necessità di integrare la documentazione con le informative di polizia giudiziaria e con la trascrizione delle intercettazioni.

Il senatore GIARRUSSO (*Misto*) manifesta la propria contrarietà rispetto alle proposte di integrazione formulate nell'odierna seduta.

Il PRESIDENTE, previa verifica del numero legale, pone ai voti la proposta di integrazione istruttoria, formulata dal relatore Durnwalder, volta ad acquisire tutte le informative di polizia giudiziaria citate nella richiesta di autorizzazione all'utilizzazione di intercettazioni.

La Giunta, a maggioranza, approva la proposta di integrazione istruttoria del relatore.

Il PRESIDENTE pone altresì ai voti la proposta di ulteriore integrazione istruttoria formulata dal senatore Pillon, volta all'acquisizione delle trascrizioni delle comunicazioni intercettate.

Il relatore DURNWALDER (*Aut (SVP-PATT, UV)*) preannuncia la propria astensione sulla proposta di ulteriore integrazione istruttoria prospettata dal senatore Pillon.

La Giunta, a maggioranza, approva la proposta di ulteriore integrazione istruttoria formulata dal senatore Pillon.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

*SUI LAVORI DEL COMITATO ISTITUITO PER LA CIRCOSCRIZIONE
ESTERO – RIPARTIZIONE AMERICA MERIDIONALE*

Il relatore, senatore CUCCA (*IV-PSI*) interviene per svolgere alcune valutazioni in merito ai lavori del Comitato per la verifica dei risultati della Circoscrizione estero – ripartizione America meridionale – istituito nella seduta della Giunta del 21 ottobre scorso.

Il Comitato, che coordina insieme alla Vice Presidente D'Angelo, composto dai senatori Augussori e Grasso e dalla senatrice Rossomando, si è prontamente attivato, riunendosi in quattro occasioni (17, 18 e 19 novembre e 1° dicembre 2020), per un totale oltre 4 ore di lavoro.

Il mandato conferito dalla Giunta attiene al controllo dei verbali delle sezioni elettorali, nonché le schede contenenti voti validi, le schede bianche, nulle e contestate, a partire dalle 8 sezioni – segnalate dall'esposto presentato dal candidato Porta – in cui risultano percentuali tra l'80% e oltre il 90% dei voti di preferenza assegnati al candidato dell'Usei, il senatore Cario.

Il Comitato ha concluso la verifica delle schede delle tre sezioni ove si è riscontrata una percentuale maggiore di voti di preferenza per il senatore Cario, per un totale di 2.210 schede (su 5.770 complessive da controllare).

Rispetto a quanto segnalato dall'esposto, ad una prima, parziale valutazione, condivisa con gli altri componenti del Comitato, sono emersi la plausibilità ed il *fumus* delle circostanze di natura patologica lamentate dal candidato Porta, con riferimento all'identità di calligrafia che si sarebbe riscontrata nell'espressione dei voti di preferenza per il senatore Cario.

Il Comitato ha cercato di individuare in tal senso le anomalie di calligrafia maggiormente ricorrenti, non escludendo, per un accertamento più fondato, la possibilità di prevedere una perizia calligrafica.

Tuttavia, preliminarmente a questa ipotesi – che dovrebbe essere in ogni caso discussa e deliberata dalla Giunta – si è posto il problema della concentrazione delle richiamate anomalie, evidenziate nell'esposto, con particolare riguardo alle sezioni riferite a Buenos Aires. Si è avuto modo di rilevare che la predetta concentrazione, in virtù delle specifiche indicazioni della legge per l'esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all'estero, legge 27 dicembre 2001, n. 459, non è ancorata ad una effettiva distribuzione territoriale delle stesse sezioni, bensì le schede sono oggetto di una suddivisione alla quale provvede, successivamente all'invio dei plichi da parte del Ministero degli affari esteri, l'Ufficio centrale per la Circoscrizione estero.

Anche in ragione dei profili esposti, ritiene dunque opportuno che, prima dell'eventuale prosieguo dei lavori del Comitato, la Giunta valuti l'opportunità di un'audizione del Presidente dell'Ufficio centrale per la Circoscrizione Estero costituito presso la Corte d'appello di Roma,

dott.ssa Flavia Perra, al fine di acquisire ogni elemento informativo utile sulle criticità riscontrate.

Il senatore GRASSO (*Misto-LeU*) a sostegno delle considerazioni e della proposta finale avanzata dal senatore Cucca, reputa opportuno acquisire i necessari chiarimenti sulle modalità di individuazione delle sezioni elettorali, le quali non sembrerebbero avere un riferimento territoriale, ma sarebbero oggetto di una assegnazione effettuata dall'Ufficio centrale per la Circoscrizione Estero. Inoltre, in ordine alle tre sezioni elettorali che sono state controllate dal Comitato, apparirebbero confermate le anomalie segnalate dall'esposto circa l'identità di calligrafia nelle espressioni dei voti di preferenza a favore del senatore Cario.

Infine, da notizie apprese informalmente, la Procura di Roma avrebbe disposto una perizia calligrafica sulle medesime vicende, segnalate nel predetto esposto. Occorrerebbe quindi appurare tale informazione, acquisendo ogni ragguaglio utile da parte della competente autorità giudiziaria.

Non facendosi ulteriori informazioni, la Giunta conviene all'unanimità sulla proposta di audizione del Presidente dell'Ufficio centrale per la Circoscrizione Estero costituito presso la Corte d'appello di Roma.

La Giunta conviene all'unanimità di richiedere, per il tramite del Presidente del Senato, alla competente autorità giudiziaria ogni elemento informativo utile in ordine ad esposti presentati dal candidato Porta, al fine di verificare se sono state disposte perizie o ulteriori accertamenti.

La seduta termina alle ore 17,20.